



DECALOGO DEI TESSERATI A.T.A. (Associazione Tartufai di Alba)

- Il nostro associato è un appassionato ed amante dell'ambiente naturale nelle sue varie forme e dimostra con il suo comportamento rispetto, cura ed impegno nel difendere e proteggere l'ambiente in cui viviamo.
- Dimostra di essere interessato alla ricerca del tartufo non solo per l'aspetto economico che ne deriva, ma perché animato da una grande passione per tutto ciò che circonda la meravigliosa avventura della ricerca.
- È attento ed interessato al mantenimento delle piante e delle aree tartufigene ed ha cura del suolo sul quale prosperano. Inoltre è disponibile per le attività di manutenzione e di incremento delle tartufige libere, che saranno promosse dagli Organi Associativi.
- Può farsi promotore di suggerimenti ed iniziative che arricchiscano la conoscenza del mondo del tartufo con la sperimentazione, l'analisi scientifica e lo studio dell'ambiente, e, contribuiscano ad incrementare e a valorizzare sempre di più la produzione nella zona dell'Albese.
- Ha cura nel mantenimento e nell'utilizzo dei cani da ricerca. Non compie assolutamente alcuna azione nociva nei confronti dei cani di altri cercatori.
- Tiene un comportamento rispettoso e civile nei confronti degli altri cercatori, evitando di originare contrasti e dispute che possono degenerare. Le tartufige libere sono patrimonio di tutti ed esclusiva di nessuno.
- Ha rispetto delle proprietà terriere in cui si opera e si transita, soprattutto nel periodo in cui le coltivazioni sono in produzione.
- Dimostra serietà e responsabilità nell'attività di vendita e di consumo del prodotto tartufigeno, privilegiando la qualità in modo scrupoloso e dando il giusto risalto ai tartufi che si producono nell'area dell'Albese.
- Evita ogni tipo di manifestazione e di iniziativa che possano danneggiare il patrimonio, le attività e l'immagine della nostra Associazione e contribuisce alla migliore realizzazione delle finalità e degli scopi che l'Associazione persegue.
- Il trifolau dell'A.T.A., anche quando sente che il suo "passo" è diventato nel trascorrere degli anni stanco e pesante, si inginocchia nella brina a mettere una piantina sul bordo del fosso, anche se sa che forse non ne raccoglierà più i frutti. Ma sa che un giorno, passando di lì con il suo cane, un giovane trifolau si fermerà a scavare, proprio come faceva lui e magari di lui si ricorderà, e forse diventerà un nuovo socio dell'Associazione Tartufai di Alba.